

BP mette in vendita Decatur

<p>Il complesso produce un milione di tonnellate annue di PTA, oltre a paraxilene e naftalene dicarbossilato.</p>

20 novembre 2015 06:50



Il gruppo texano BP ha deciso di mettere in vendita il complesso petrolchimico di Decatur, in Alabama (USA), dove 400 addetti lavorano alla produzione di un milione di tonnellate annue di acido tereftalico purificato (PTA), importante intermedio per la sintesi di PET, oltre a paraxilene, la materia prima per il PTA.

Nel sito si produce anche naftalene dicarbossilato (NDC), specialità chimica impiegata nella produzione di un poliestere destinato a schermi piatti LCD, nastri ultrasottili per memorizzazione dati e altre applicazioni.

Dei cinque impianti presenti nel sito, tre sono dedicati a PTA, uno al paraxilene e uno all'NDC. La capacità complessiva si attesta intorno a 1,7 milioni di tonnellate annue.

La decisione è stata presa in quanto il complesso di Decatur, entrato in attività nel 1965, non è ritenuto più strategico per il gruppo texano, che punta a produrre specialità in impianti world-scale, a basso costo, utilizzando tecnologia proprietaria.

BP sta attualmente investendo 200 milioni di dollari per ampliare il sito americano di Cooper River, gemello di quello in funzione a Geel, in Belgio, per la produzione di acido terfetalico purificato. Gli interventi sono mirati a ridurre i costi operativi, migliorare l'affidabilità e ridurre le emissioni.

All'inizio di quest'anno, il gruppo ha anche avviato la nuova unità Zhuhai 3 in Cina, con capacità pari a 1,25 milioni di tonnellate annue di PTA con tecnologia proprietaria di ultima generazione.

© Polimerica - Riproduzione riservata